



Ministero dell'Interno



Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Ufficio V - Relazioni sindacali della Polizia di Stato
Prot.: 0017936 del 06/10/2026 Uscita Cod. Amm. m_it
Data: 06/10/2026 10:35:07

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
Ufficio V - Relazioni sindacali della Polizia di Stato

N. 555/V-RS/

Roma, data protocollo

OGGETTO: Adozione di indirizzi operativi in materia di gestione degli alloggi di servizio – Art. 2, comma 3, del D.M. 30 luglio 2015, n. 155 – Assegnazione temporanea degli alloggi di servizio connessi all'incarico. Art. 27, comma 1, lett. b), del d.P.R. n. 164/2002.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	ROMA
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP MOSAP	ROMA
ALLA SEGRETERIA GENERALE FSP POLIZIA DI STATO-ES-CONSAP-MP-COSAP-UIL POLIZIA	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL	ROMA

La Direzione Centrale per le risorse Umane ha elaborato una bozza di circolare concernente l'adozione di indirizzi operativi in materia di assegnazione temporanea degli alloggi di servizio ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.M. n. 155 del 2015.

Nel trasmetterne copia, tanto si comunica ai fini di cui all'oggetto, per eventuali osservazioni e/o contributi da far pervenire non oltre il 19 ottobre prossimo.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
De Bartolomeis



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

N. 333-AGG/numero del protocollo

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Assegnazione temporanea degli alloggi di servizio connessi all'incarico. –
Disposizioni applicative.

ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO

Come noto, l'assegnazione temporanea degli alloggi di servizio connessi all'incarico riveste primaria rilevanza strategica nell'ottica di favorire la prontezza d'impiego e la disponibilità alla mobilità del personale della Polizia di Stato – soprattutto con riferimento al personale che espleta incarichi di direzione – per il soddisfacimento delle esigenze di servizio e di funzionalità delle Articolazioni territoriali della Polizia di Stato.

La materia in argomento è attualmente disciplinata dal decreto del Ministro dell'interno 30 luglio 2015, n. 155, le cui disposizioni, in larga parte ancora attuali, risentono comunque dei sopravvenuti mutamenti dell'assetto ordinativo degli Uffici territoriali della Polizia di Stato, connessi all'entrata in vigore, a decorrere dal 20 ottobre 2022 e sulla base delle modifiche apportate al d.P.R. n. 208/2001, di talune disposizioni del decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 28 giugno 2022, recante il cosiddetto "Atto Ordinativo Unico degli Uffici territoriali", che hanno comportato, tra l'altro, l'istituzione di nuovi Uffici¹, i cui titolari non risultano inseriti nella tabella A allegata al D.M. n. 155/2015, che individua gli incarichi di direzione di Uffici che hanno diritto all'assegnazione di alloggi di servizio ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del medesimo D.M.

Da tali sopravvenienze deriva, pertanto, la necessità di adeguare le previsioni del citato D.M. n. 155/2015 all'assetto ordinamentale vigente al fine di garantirne l'uniforme e trasparente applicazione su tutto il territorio nazionale.

Inoltre, dall'applicazione delle disposizioni regolamentari in parola sono emersi taluni profili di incertezza, concernenti nello specifico l'articolo 2, comma 3, del D.M. n. 155/2015.

Secondo tale norma, gli alloggi non assegnati ai titolari di incarichi di direzione indicati nell'allegato A al D.M. n. 155/2015 "*possono essere temporaneamente assegnati ad altro personale*", che tuttavia non viene specificamente individuato, determinandosi in tal modo, in virtù della genericità della formulazione della citata disposizione, un vuoto normativo foriero di incertezza sul piano applicativo; peraltro, nel menzionato articolo 2, comma 3 non sono predeterminati neanche i criteri di tale assegnazione in via residuale, ulteriore lacuna normativa che costituisce un fattore aggiuntivo di criticità sul versante gestionale, posto che l'espressione "*altro personale*" ricomprende tutti i ruoli e carriere del personale della Polizia di Stato.

¹ Ai sensi dell'art. 164, comma 1, del decreto direttoriale in argomento, sono entrate in vigore, dal 20 ottobre 2022 (decorsi novanta giorni dalla data di registrazione da parte della Corte dei conti), le disposizioni riguardanti i seguenti Uffici:

- le Sezioni investigative periferiche dipendenti dal Servizio centrale operativo della Direzione centrale anticrimine della Polizia di Stato (denominate S.I.S.C.O., di nuova istituzione e operative dal 16 gennaio 2023);
- gli Uffici territoriali del Comparto della Polizia postale e delle comunicazioni (in particolare, i Centri operativi e le Sezioni operative per la sicurezza cibernetica, che sostituiscono, con diversa denominazione e nuovi assetti organizzativi, i Compartimenti e le Sezioni della Polizia postale e delle comunicazioni);
- gli Uffici di coordinamento sanitario e i Centri sanitari polifunzionali.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Tanto premesso, al fine di realizzare le sopra evidenziate esigenze di carattere ordinamentale e organizzativo si impartiscono le seguenti disposizioni, finalizzate a ricondurre l'assegnazione degli alloggi di servizio connessi all'incarico nell'ambito di una più organica disciplina, ancorandola a criteri precisi e predeterminati, che consentano, nelle more della revisione delle disposizioni del D.M. n. 155/2015, di limitare la discrezionalità amministrativa nel contesto delle procedure di assegnazione.

Ciò posto, e con riguardo alle procedure di assegnazione di alloggi ai sensi del D.M. n. 155/2015 avviate successivamente alla diramazione della presente, ferma restando la priorità da riconoscere, in ogni caso, ai titolari degli incarichi di direzione di Uffici di cui alla tabella A allegata al D.M. n. 155/2015, si dispone quanto segue con riguardo all'assegnazione di alloggi ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del D.M. n. 155/2015:

- l'assegnazione in argomento è riservata, in ogni caso, al personale trasferito d'ufficio o in prima assegnazione;
 - per quanto concerne i titolari degli incarichi di direzione degli Uffici non contemplati nella tabella A allegata al D.M. n. 155/2015, nonché i vice dirigenti di Uffici, al fine di consentire all'Amministrazione la gestione delle esigenze di mobilità nell'ambito degli uffici investigativi territoriali, l'assegnazione degli alloggi di servizio in parola sarà disposta dando priorità alle esigenze di funzionalità degli Uffici investigativi e, segnatamente, con priorità gerarchica ai titolari dei seguenti incarichi: Vice dirigente della Squadra mobile, Vice dirigente della DIGOS, Dirigente e Vice dirigente della S.I.S.C.O., Vice dirigente del C.O.S.C., Dirigente della S.O.S.C. distrettuale e, in caso di ulteriore disponibilità, ai funzionari; si precisa che, con specifico riferimento agli Uffici investigativi territoriali a composizione interforze, l'assegnazione degli alloggi resta riservata al personale della Polizia di Stato, in caso di eventuale disponibilità.
- Per quanto concerne i restanti Uffici, l'assegnazione di alloggi ai vice dirigenti seguirà l'ordine della tabella A allegata al D.M. n. 155/2015, ferma restando la priorità da accordare, nei termini sopra esposti, agli Uffici investigativi;
- laddove dovessero residuare alloggi disponibili, la relativa assegnazione potrà essere disposta in favore di personale della Polizia di Stato che non ricopre tali incarichi, secondo la procedura prevista dall'articolo 4 del D.M. n. 155/2015, ossia con provvedimento del Direttore del competente Servizio tecnico-logistico e patrimoniale su proposta del Questore. Al riguardo, si precisa che tale proposta deve essere motivata sulla base di esigenze di carattere operativo-funzionale, come la necessità di garantire la pronta reperibilità del personale in considerazione delle specifiche funzioni o mansioni esercitate; eventuali situazioni di disagio abitativo o esigenze di carattere personale o familiare dell'interessato esulano infatti dall'assegnazione degli alloggi di servizio connessi all'incarico ai sensi del D.M. n. 155/2015, trovando invece adeguata valorizzazione nella disciplina dell'assegnazione degli alloggi di servizio in temporanea concessione di cui al decreto del Ministro dell'interno 6 agosto 1992, n. 574.

Inoltre, sempre con riguardo all'assegnazione di alloggi di servizio ai sensi del comma 3 dell'art. 2 del D.M. n. 155/2015, si evidenzia la necessità di dare espressamente atto, nella motivazione del provvedimento di assegnazione, dell'avvenuta verifica della insussistenza di un eventuale interesse all'assegnazione da parte dei titolari di incarichi di direzione di cui alla tabella A allegata al medesimo D.M., da interpellare individualmente mediante apposita richiesta indirizzata a tutti i potenziali aventi titolo.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Le presenti disposizioni costituiscono l'occasione per richiamare l'attenzione delle SS.LL. in via generale per tutte le assegnazioni di alloggi di servizio ai sensi sia del comma 2 sia del comma 3 dell'articolo 2 del D.M. n. 155/2015, sulla necessità di garantire la stretta osservanza delle disposizioni del medesimo D.M., tra cui, in particolare, quelle concernenti:

- le cause di esclusione dell'assegnazione di alloggi (art. 3);
- gli organi competenti e la procedura di assegnazione (art. 4);
- la temporaneità dell'assegnazione e l'obbligo di rilascio (artt. 7 e 8);
- le cause di revoca dell'assegnazione (art. 9).

Si confida nella consueta e fattiva collaborazione delle SS.LL. per la puntuale e uniforme osservanza delle presenti disposizioni, con preghiera di darne la massima diffusione a tutto il personale dipendente, attesa la valenza strategica della tematica in argomento sul piano organizzativo-gestionale, in un quadro generale caratterizzato da molteplici e variegate esigenze operative a cui far fronte.

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Pisani



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

ALLEGATO

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO E AUDIT	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA E DEI REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ANTIDROGA	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO- LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA SCIENTIFICA E LA SICUREZZA CIBERNETICA	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «VATICANO»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «SENATO DELLA REPUBBLICA»	<u>ROMA</u>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorATO DI PUBBLICA SICUREZZA «CAMERA DEI DEPUTATI»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorATO DI PUBBLICA SICUREZZA «PALAZZO CHIGI»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorATO DI PUBBLICA SICUREZZA «VIMINALE»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorATO DELLE SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorATO ASSISTENZA, ATTIVITA' SOCIALI, SPORTIVE E DI SUPPORTO LOGISTICO AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA	<u>PALERMO</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI CENTRI OPERATIVI PER LA SICUREZZA CIBERNETICA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI REGIONALI E INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LADISPOLI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LA SPEZIA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>NAPOLI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE E DI PERFEZIONAMENTO E DEI CENTRI DI ADDESTRAMENTO	



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E PATRIMONIALI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	<u>SENIGALLIA</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI UFFICI DI COORDINAMENTO SANITARIO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE S.I.S.C.O.	<u>LORO SEDI</u>

e, per conoscenza:

ALLA SEGRETERIA DEL CAPO DELLA POLIZIA-DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA CON FUNZIONI VICARIE	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA PREPOSTO ALL'ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E DI PIANIFICAZIONE	<u>ROMA</u>
ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA-DIRETTORE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	<u>ROMA</u>